



Parrocchia di S. Stefano in Pane

18 Marzo 2018

V DOMENICA DI QUARESIMA

Anno B



COLLETTA

Ascolta, o Padre, il grido del tuo Figlio che, per stabilire la nuova ed eterna alleanza, si è fatto obbediente fino alla morte di croce; fa' che nelle prove della vita partecipiamo intimamente alla sua passione redentrice, per avere la fecondità del seme che muore ed essere accolti come tua messe nel regno dei cieli. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

Salmo Responsoriale

Sal 50

R. Crea in me, o Dio, un cuore puro.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia" cancella la mia iniquità."

Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

R. Crea in me, o Dio, un cuore puro.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Ger 31,31-34

Dal libro del profeta Geremia

Ecco, verranno giorni, nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova.

Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore. Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.

R. Crea in me, o Dio, un cuore puro.

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Insegnerò ai ribelli le tue vie e i peccatori a te ritorneranno.

R. Crea in me, o Dio, un cuore puro.

II Lettura

Eb 5,7-9

Dalla lettera agli Ebrei

Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.



ACCLAMAZIONE AL VANGELO

**Lode a te, o Cristo,
re di eterna gloria!**

Se uno mi vuole servire, mi segua,
dice il Signore, e dove sono io,
là sarà anche il mio servitore.

**Lode a te, o Cristo,
re di eterna gloria!**

VANGELO (Gv 12,20-33)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci.

Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.»

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre
onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne,
la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, con gli occhi rivolti alla Croce, supplichiamo il Padre perché rigeneri i nostri cuori con la forza dello Spirito Santo e faccia di noi un'umanità nuova, degna del mondo nuovo che Cristo inaugura nel suo Sacrificio pasquale.

Preghiamo insieme e diciamo:

Attira tutti a te, Signore

1. Per la Chiesa, perché sull'esempio di Cristo accetti di morire ad ogni progetto di potenza umana, per servire umilmente gli uomini fino alla croce. *Preghiamo.*

Attira tutti a te, Signore

2. Per gli uomini e le donne che, come seme che muore nella terra, sanno rinunciare al proprio tornaconto e spendere la vita per gli altri, perché Dio sia per loro energia inesauribile. *Preghiamo.*

Attira tutti a te, Signore



3. Per i martiri del nostro tempo, vittime del terrorismo e della violenza, il loro sangue sparso ingiustamente sia il germe di una nuova umanità, costituita sulla pace e la giustizia. *Preghiamo.*

Attira tutti a te, Signore

4. Per noi e per la nostra Comunità parrocchiale, perché ci lasciamo attirare dal Cristo crocifisso e Risorto, per non perdere la vita ma trovarla in lui. *Preghiamo.*

Attira tutti a te, Signore

O Padre, che nel tuo Figlio, hai inaugurato la nuova ed eterna alleanza, ascolta la nostra preghiera: concedi a tutti i credenti di rinnovare lo splendore della vita battesimale, perché il cammino della tua Chiesa nel mondo orienti l'umanità verso la vita. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Se il chicco di grano caduto in terra non muore, "rimane solo; se invece muore, produce molto frutto".

**Il chicco di grano,
una vita che si fa feconda**

Alcuni stranieri chiedono agli apostoli: Vogliamo vedere Gesù.
Una richiesta dell'anima eterna dell'uomo che cerca, che arriva fino a noi, sulla bocca di molti, spesso senza parole, e ci chiede: Mostrami il tuo Dio, fammi vedere in chi credi davvero. Perché Dio non si dimostra, con alte catechesi o ragionamenti, si mostra.
Mostrando mani d'amore e occhi limpidi, una vita abitata da lui.

Gesù risponde portando gli interlocutori su di un altro piano, oltre il suo volto, proponendo una immagine indimenticabile: Volete capire qualcosa di me?

Guardate un chicco di grano. Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

È bellissimo che Gesù adoperi il paragone del seme di frumento: non si tratta di un'allegoria esterna, lontana, separata, ma significa che ciò che Gesù sta dicendo, ciò che con la sua vita sta mostrando è inscritto nelle leggi più profonde della vita. La vita delle creature più semplici risponde alle stesse leggi della nostra vita spirituale: Vangelo e vita sono la stessa cosa, reale e spirituale coincidono.

E come il chicco di grano è profezia di pane, così Gesù afferma: anch'io sono un pane per la fame del mondo. Se cerchiamo il centro della piccola parabola del seme, la nostra attenzione è subito attratta dal forte verbo "morire".

Ma l'accento logico e grammaticale della frase cade invece su due altri verbi, sono loro quelli principali:

Rimanere solo o produrre molto frutto. Il senso della vita di Cristo, e quindi di ogni uomo, si gioca sul frutto, sulla fecondità, sulla vita abbondante che lui è venuto a portare. Non è il morire che dà gloria a Dio, ma la vita in pienezza. Fiorire non è un sacrificio.

Il germe che spunta dal chicco altro non è che la parte più intima e vitale del seme; non uno che si sacrifica per l'altro, ma l'uno che si trasforma nell'altro; non perdita ma incremento.

Seme e germe non sono due entità diverse, ma la stessa cosa: muore una forma ma per rinascere in una forma più piena ed evoluta. In una logica pasquale.

padre Ermes Ronchi



18 Marzo 2018 - 25 Marzo 2018

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 18 MARZO V DOMENICA DI QUARESIMA Ger 31,31-34; Sal 50; Eb 5,7-9; Gv 12,20-33 Crea in me, o Dio, un cuore puro	Ore 8.00: Assunta, Brunetto Ore 10.00: Ore 11.30: Achille Ore 18.00: fam. Trifilio, Saverio, Vittorio, Santo
LUNEDI' 19 MARZO S. GIUSEPPE - Solennità 2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88; Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24	Ore 8.30: Giovanna, Maria Ore 18.00: Giovanni, Anna, Michela, Paolo
MARTEDI' 20 MARZO Nm 21,4-9; Sal 101; Gv 8,21-30 Signore, ascolta la mia preghiera	Ore 8.30: Ore 18.00: Emilio, Gerardo, Rosa, Quirico
MERCOLEDI' 21 MARZO Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; Cant. Dn 3,52-56; Gv 8,31-42	Ore 8.30: Licia Ore 18.00:
GIOVEDI' 22 MARZO Gen 17,3-9; Sal 104; Gv 8,51-59 Il Signore si è sempre ricordato dell'alleanza	Ore 8.30: Ore 18.00: Romano
VENERDI' 23 MARZO Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42 Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore	Ore 8.30: Ore 18.00:
SABATO 24 MARZO Ez 37,21-28; Cant. Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56 Il Signore ci custodisce come un pastore	Ore 8.30: Ore 17.00: Lido, Linda, Romeo Ore 18.00: fam. Giorgi-Manni, Mario, Guglielmo, Margherita, Mario
DOMENICA 25 MARZO DOMENICA DELLE PALME Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mt 14,1-15,47 Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?	Ore 8.00: Ore 10.00: Franco, fam. Nembì Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi Ore 18.00: Mario, Caterina, Annita, fam. Bacciotti, Ricci

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 17 e Domenica 18: Quaresima di Carità (raccolta diocesana)

- Lunedì 19 ore 21.15:** 2° incontro con i genitori dei bambini di 1^a Comunione
Mercoledì 21 ore 17.30: *Festa del perdono con i bambini di 4^a elementare*
Mercoledì 21 ore 18.30: Riflessione sulla Parola di Dio della domenica
Giovedì 22 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica
Giovedì 22 ore 17.30: *Festa del perdono con i bambini di 4^a elementare*
Giovedì 22 ore 18.30: Liturgia penitenziale ragazzi scuole medie
Venerdì 23 ore 17.20: Via crucis
Sabato 24 ore 10: *Festa del perdono con i bambini di 4^a elementare*

Sabato 24 ore 17.45:

Ritrovo sul piazzale della Misericordia per la processione delle Palme

Sabato 24 ore 21.15: Concerto del coro di S. Stefano in pane

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.020,54**

La Comunità ricorda chi ci ha lasciato:

Pisellini Angiolino, Lumini Roberto, Pontiroli Franco, Bigazzi Marisa, Gallo Pietro

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it